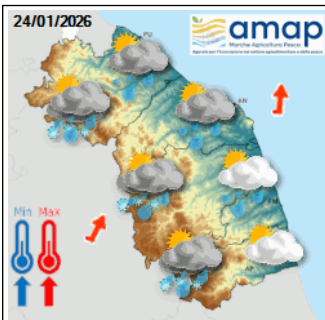


Situazione L'Italia si trova inserita in una circolazione ciclonica, con i venti che al suolo spirano da scirocco lungo l'Adriatico, mentre sui bacini occidentali spira il libeccio. In quota, la ventilazione si dispone da libeccio, a indicare l'arrivo nelle prossime ore di una perturbazione atlantica da ponente, collegata alla profonda depressione franco-britannica con minimo di 960 hPa e venti tempestosi. Attualmente si registrano dei piovachi o locali rovesci tra la Toscana e l'Emilia orientale, altrove fenomeni assenti con ampie aperture di sereno al Centro-Sud. Le temperature in quota si mantengono attorno alle medie del periodo o lievemente al di sopra di essa. Nei bassi strati resiste un cuscino freddo sulla pianura padana, che dovrebbe consentire alla quota neve di scendere fino alla bassa collina o a tratti fino in pianura in particolare sul Piemonte in serata.

Evoluzione La circolazione che andrà ad impostarsi nei prossimi giorni sarà tipicamente zonale, con il Mediterraneo che si troverà inserito in un canale perturbato atlantico, associato al transito di numerosi impulsi polari marittimi (se ne attendono tre nel corso dei prossimi sette giorni), con nevicate a quote di media montagna. Il freddo intenso rimarrà confinato alle latitudini nord-orientali europee e non ci interesserà almeno fino alla fine del mese di gennaio. Le temperature in quota continueranno ad oscillare attorno ai valori medi del periodo.



sabato 24 gennaio 2026

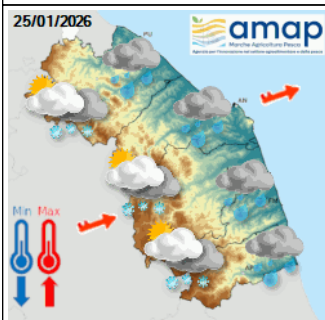
Cielo alla parziale o prevalente nuvolosità della prima parte della mattinata seguiranno ampie aperture da ponente; poi, verso sera e dalla stessa direzione, è previsto un corposo rinnovo della copertura.

Precipitazioni dopo il passaggio notturno-mattutino è attesa una pausa nel pomeriggio, a riproporsi dalla dorsale appenninica in serata; neve dai 1500 metri circa.

Venti deboli sud-sud-occidentali nel comparto interno; più variabili lungo le coste, con contributi meridionali tra la notte e il mattino, poi settentrionali nel pomeriggio e, in serata, a disporsi nuovamente da sud.

Temperature in crescita.

Altri fenomeni nessuno.



domenica 25 gennaio 2026

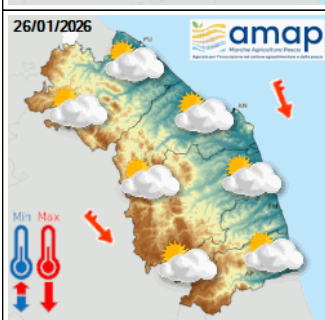
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con parziali schiarite dalla sera.

Precipitazioni attese di buona diffusione da ponente tra la notte e il mattino, a scemare dalle ore centrali e a ripresentarsi a carattere sparso in serata; neve dai 1100-1200 metri.

Venti moderati occidentali, in rotazione temporanea a scirocco sulla costa nel pomeriggio.

Temperature in lieve calo le minime, massime in aumento.

Altri fenomeni nessuno.



lunedì 26 gennaio 2026

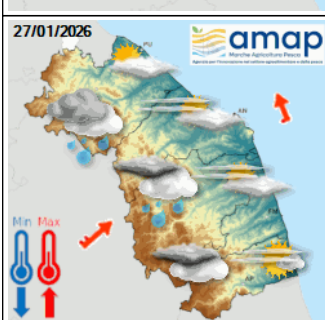
Cielo parzialmente nuvoloso.

Precipitazioni non se ne attendono di significative.

Venti moderati nord-nord-occidentali.

Temperature in diminuzione le massime.

Altri fenomeni nessuno.



martedì 27 gennaio 2026

Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino, a seguire nuovo corposo aumento di nuvolosità medio-alta da ponente, in ispessimento in serata soprattutto sul comparto appenninico.

Precipitazioni ad oggi se ne attendono nell'ultima frazione del giorno sul comparto appenninico centro-settentrionale.

Venti ancora nord-occidentali nella notte, a disporsi nella seconda parte della giornata da sud-ovest nel comparto interno e da sud-sud-est lungo le coste, a tratti di moderata entità.

Temperature in diminuzione le minime, in aumento le massime.

Altri fenomeni nessuno.

Meteo Regione Marche

Bollettino meteorologico per le Marche

redatto da Tonnini Michele - Servizio Agrometeo AMAP, il 23/01/2026

Temperature previste per sabato 24 gennaio 2026

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	10	8
Fermo	7	7
Ancona	5	5
Macerata	6	6
Pesaro	5	4
Urbino	4	3

Temperature previste per domenica 25 gennaio 2026

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	12	7
Fermo	8	6
Ancona	7	4
Macerata	9	4
Pesaro	6	4
Urbino	5	1

-99 = Temperatura non valida o non pervenuta
(Temperature previste dal modello GFS 0.25 del NOAA)